



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2015/00094 di Reg.

Seduta del 19/12/2015

N. Prog.

OGGETTO: OPERAZIONE DI INTEGRAZIONE TRA A2A E LGH

L'anno 2015, il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 08:30, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Comunale, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco BONALDI STEFANIA

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME	
01.	CAPPELLI VINCENZO	13.	COTI ZELATI EMANUELE	
02.	GIOSSI GIANLUCA	14.	DELLA FRERA WALTER	Ag
03.	GUERINI EMILIO	15.	VERDELLI DANTE	
04.	VALDAMERI PAOLO	16.	AGAZZI ANTONIO	
05.	SEVERGNINI LIVIA	17.	BERETTA SIMONE	
06.	CASO TERESA	18.	ANCOROTTI RENATO	
07.	MOMBELLI PIETRO	19.	ZANIBELLI LAURA MARIA	
08.	ROSSI GIANANTONIO	20.	PATRINI PAOLO ENRICO	A
09.	GRAMIGNOLI MATTEO	21.	ARPINI BATTISTA	A
10.	GUERINI SEBASTIANO	22.	BOLDI ALESSANDRO	
11.	SARTORI CAMILLO	23.	DI FEO CHRISTIAN	
12.	STANGHELLINI RENATO	24.	TORAZZI ALBERTO	A

e pertanto complessivamente presenti n. 20 e assenti n. 5 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

BERETTA ANGELA	A	BERGAMASCHI FABIO	
SALTINI MORENA	A	VAILATI PAOLA	
PILONI MATTEO		GALMOZZI ATTILIO	A

Presiede: **Il Presidente del Consiglio** Vincenzo Cappelli.

Partecipa: **Il Vice Segretario Generale** Maurizio Redondi

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Boldi Alessandro 2) Mombelli Pietro 3) Valdameri Paolo

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

1. Linea Group Holding S.p.A. ("**LGH**"), società operante nel settore delle *utilities*, è partecipata da AEM Cremona S.p.A. ("**AEM Cremona**") al 30,92%, ASM Pavia S.p.A. ("**ASM Pavia**") al 15,90%, ASTEM Lodi S.p.A. ("**ASTEM**") al 13,20%, COGEME – Servizi Pubblici Locali S.p.A. ("**COGEME**") al 30,92% e Società Cremasca Servizi S.r.l. ("**SCS**") al 9,05% (AEM Cremona, ASM Pavia, ASTEM, COGEME e SCS, collettivamente considerati, i "**Soci LGH**");
2. i Soci LGH sono a loro volta, direttamente o indirettamente, partecipati dai seguenti enti locali: (i) AEM è partecipata al 100% dal Comune di Cremona; (ii) ASM è partecipata al 95,73% dal Comune di Pavia e, per la restante quota, da altri 37 Comuni; (iii) ASTEM è partecipata al 99,22% dal Comune di Lodi e, per la restante quota, da altri 34 Comuni; (iv) COGEME è partecipata al 21,51% dal Comune di Rovato e, per la restante quota, da altri 70 Comuni; (v) SCS è partecipata da Cremasca Servizi S.r.l. al 35% (partecipata al 100% dal Comune di Crema) e, per la restante quota, da Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A. (partecipata da Cremasca Servizi S.r.l. per il 25,56% e da altri 52 Comuni per la restante quota);
3. come noto, negli ultimi mesi i soci di LGH, con l'ausilio dei propri consulenti e del *management* di LGH, hanno preso in considerazione un progetto di integrazione con A2A S.p.A. ("**A2A**"), società quotata sul mercato italiano, soggetta al controllo congiunto del Comune di Milano e del Comune di Brescia. Più in dettaglio, il progetto prevede che l'integrazione sia realizzata mediante (i) l'acquisto da parte di A2A di una partecipazione pari al 51% di LGH, in parte per cassa e in parte mediante l'assegnazione di azioni quotate A2A (con flessibilità, da parte di A2A, nell'allocazione delle componenti - in azioni e in denaro - da attribuire ai singoli Soci LGH, fermo restando che, nel complesso, il 53,56% del prezzo sarà corrisposto in denaro mentre il 46,44% sarà corrisposto in azioni A2A) (ii) un sistema di *governance* caratterizzato dalla piena condivisione del piano industriale iniziale, da forme di condivisione dei piani successivi e dall'attribuzione alle minoranze (ovvero, agli attuali Soci LGH) di significativi diritti di partecipazione alla vita e alle scelte aziendali e (iii) la previsione dell'avvio di trattative, a tre anni dall'acquisto del 51% di LGH da parte di A2A, per la fusione per incorporazione di LGH in A2A (l' "**Operazione**");
4. a completamento di una prima fase di trattative, svolte dai soci di LGH con l'ausilio dei consulenti e del Management di LGH, in data 9 novembre 2015 A2A ha presentato ai Soci LGH un'offerta vincolante, come successivamente precisata in alcuni punti in data 18 novembre 2015 (l' "**Offerta**"), nel testo depositato agli atti (*sub* **Allegato A**). Parte integrante dell'Offerta sono le linee guida per il piano industriale sulla cui base sarà

congiuntamente elaborato da A2A e dai Soci LGH il primo piano industriale di LGH successivo all'esecuzione dell'Operazione;

5. l'Offerta delinea tutti gli aspetti principali dell'Operazione: (i) il prezzo per l'acquisto del 51% di LGH, con indicazione - tra l'altro - degli assunti su cui si basa la valutazione di LGH da parte di A2A, del metodo di valorizzazione delle azioni A2A ai fini della corresponsione della porzione di corrispettivo in carta e delle componenti variabili del prezzo (*earn-in* e *earn-out*); (ii) la struttura di *governance* di LGH post Operazione che prevede, tra l'altro, la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione (con poteri di controllo sull'operato dell'Amministratore Delegato) da parte dei Soci LGH e la nomina dell'Amministratore Delegato da parte di A2A, nonché poteri di veto a tutela dei Soci LGH con riferimento a, tra l'altro, alcune modifiche del piano industriale; (iii) la *governance* delle società operative controllate da LGH (SOB) per le quali si prevede, in particolare, il mantenimento delle sedi e la nomina del Presidente da parte del socio di LGH del territorio di riferimento; (iv) la condivisione del primo piano industriale, sulla base delle linee guida allegate all'Offerta; (v) un meccanismo di *exit* a tre anni dall'esecuzione dell'Operazione che tende, quale soluzione preferenziale, alla realizzazione di una fusione tra A2A e LGH;
6. l'Offerta prevede il 21 dicembre 2015 (salvo proroga da eventualmente concordarsi con A2A) quale termine finale per sottoscrivere i contratti che regoleranno l'Operazione e in cui saranno declinati i principi contenuti nella medesima;
7. i Soci LGH, allo scopo di ricevere un parere in merito alla congruità finanziaria dell'Operazione che provenga da un esperto indipendente e terzo rispetto all'Operazione e alle parti da essa coinvolte, hanno congiuntamente nominato Unicredit quale proprio *advisor* finanziario al fine del rilascio di una fairness opinion sulla congruità finanziaria dell'Operazione, a beneficio dei Soci LGH e, indirettamente, dei rispettivi Comuni soci (*sub* **Allegato G**);
8. alla presentazione dell'Offerta da parte di A2A sono seguiti numerosi incontri tra i rappresentanti dei Soci LGH e gli *advisor* di LGH con l'ausilio del Management di LGH, volti a discutere il contenuto dell'Offerta e individuare eventuali punti di discussione e margini di miglioramento sulla cui base proseguire le negoziazioni con A2A, ad esito dei quali l'Offerta è stata ritenuta dai Soci LGH una base accettabile per proseguire le trattative con A2A e, auspicabilmente, concludere il percorso che porterà alla sottoscrizione dei contratti che disciplineranno l'Operazione;
9. l'Offerta è stata, pertanto, sottoposta all'attenzione dei Consigli di Amministrazione dei Soci LGH ed è stato dunque avviato l'*iter* procedurale che porterà, auspicabilmente, all'autorizzazione all'esecuzione dell'Operazione da parte delle rispettive assemblee dei Soci LGH (come previsto dai rispettivi statuti dei Soci LGH) che, allo scopo di rispettare la tempistica prospettata nell'Offerta, si terranno entro il 21 dicembre 2015;

10. in data 19 novembre 2015 il Consiglio di Amministrazione di SCS srl, Socio LGH, partecipato al 35% da Cremasca Servizi s.r.l. e al 65% da SCRP S.p.A., ha deliberato di (i) dare mandato a LGH a proseguire le trattative con A2A sulla base dell'Offerta, la quale è stata ritenuta una base accettabile per la prosecuzione delle negoziazioni con A2A; e (ii) convocare l'assemblea per il giorno 21 dicembre 2015, con ordine del giorno l'autorizzazione alla realizzazione dell'Operazione;
11. si rende, pertanto, necessario conferire mandato all'Amministratore Unico di Cremasca Servizi s.r.l. e al Sindaco, con facoltà di eventuale delega, affinché partecipino ed esprimano, nelle opportune sedi assembleari, il proprio voto conformemente all'indirizzo formulato nella presente proposta di deliberazione;

PRESO ATTO CHE:

12. nell'ambito delle valutazioni svolte dai soci di LGH con l'ausilio degli advisor e del Management di LGH, si è ritenuto che, nell'ambito delle possibili opzioni per la valorizzazione della società, la strada migliore fosse rappresentata dall'integrazione con una società utility quotata di maggiori dimensioni. Ciò in quanto la possibile strada alternativa rappresentata dalla quotazione presentava significativi svantaggi ed incertezze, dovute anche al posizionamento della società sul mercato e all'attuale situazione di forte volatilità dei mercati finanziari;
13. la decisione di integrare LGH con una società quotata di maggiori dimensioni presenta alcuni significativi vantaggi, tra cui: (i) il rafforzamento della posizione della società, dal punto di vista patrimoniale e competitivo, anche in vista delle future gare; (ii) il raggiungimento di possibili economie di scala e di obiettivi di maggiore efficienza non altrimenti perseguibili; (iii) il conseguimento dello speciale regime previsto dalla legge a favore delle società controllate da utilities quotate, con conseguente superamento dei molteplici vincoli e limiti previsti a carico delle società pubbliche non quotate. Il perseguimento di tali obiettivi strategici è divenuto di primaria importanza nel settore delle *utilities*, caratterizzato da una crescente pressione competitiva e da un mercato in contrazione. L'obiettivo di creare sinergie operative e ottimizzare i costi, anche con l'ampliamento del bacino e del territorio di riferimento, si traduce, peraltro, in un sostanziale miglioramento dei servizi resi ai cittadini;
14. ferma la decisione di integrare LGH con una utility quotata si è ritenuto che la scelta dovesse ricadere su A2A per molteplici ragioni:
15. *in primo luogo*, come risulta dalla relazione di KPMG (*sub* **Allegato B**), che contiene un esame comparato tra A2A e - in generale - le altre *utilities* quotate, A2A è un partner infungibile per LGH dal punto di vista industriale in virtù della sussistenza delle seguenti caratteristiche: (i) natura di *multiutility* (presente in maniera significativa nel settore dei servizi pubblici locali e, in particolare, nei mercati dei rifiuti e dell'energia); (ii) contiguità territoriale e complementarietà in considerazione del territorio di elezione di LGH

(province di Brescia, Crema, Cremona, Lodi e Pavia); (iii) dimensioni adeguate tali da consentire il perseguimento dell'obiettivo di aggregazione con LGH; (iv) quotazione in mercati regolamentati, tenuto conto della possibilità per LGH di beneficiare - in qualità di futura società controllata da una società quotata - di un regime regolamentare più favorevole;

16. *in secondo luogo*, A2A presenta tratti non fungibili anche sotto il profilo finanziario, come risulta dalla relazione predisposta da Mediobanca (*sub Allegato C*), la quale fa emergere con chiarezza che la convenienza dell'Operazione per i Soci LGH dipenderà anche dal fatto di diventare direttamente azionisti di una società quotata i cui titoli godono, specie se comparati a quelli di altre *utilities* quotate, di un significativo livello di liquidità e visibilità sul mercato;
17. *in terzo luogo*, il progetto industriale condiviso dai soci di LGH con A2A appare vantaggioso per LGH, in quanto A2A ha elaborato una propria strategia di crescita, secondo un modello denominato "*multiutility* dei territori" che è proprio della sola A2A e che consentirà a LGH di mantenere il proprio radicamento sul territorio. In particolare, il modello proposto da A2A si basa sui seguenti elementi chiave, come meglio individuati nella presentazione elaborata da A2A e presentata ai Soci LGH in data 9 novembre 2015 (*sub Allegato D*): (i) il mantenimento dell'identità e della riconoscibilità sul territorio delle imprese esistenti, anche attraverso la valorizzazione dei *brand* attuali e dei punti di contatto con gli utenti; (ii) la valorizzazione degli investimenti sul territorio e il riconoscimento di autonomia nei criteri di allocazione degli investimenti nelle diverse aree di business e geografiche; (iii) la salvaguardia dei livelli occupazionali e dell'indotto locale; e (iv) l'obiettivo di migliorare gli standard di qualità e i livelli di efficienza gestionale dei servizi a vantaggio dei cittadini dei territori coinvolti. Elemento fondamentale del modello è l'assegnazione a LGH di un ruolo di polo per lo sviluppo del business e di nuovi progetti di aggregazione nell'ambito dei territori di riferimento;

RILEVATO, INOLTRE CHE:

18. la struttura dell'Operazione - i cui elementi qualificanti, come già detto, sono (a) la corresponsione di una parte del prezzo per l'acquisto del 51% di LGH in azioni quotate A2A; (b) la condivisione del primo piano industriale successivo all'esecuzione dell'Operazione; (c) l'attribuzione ai Soci LGH del diritto di veto su alcune materie, ivi comprese alcune modifiche del piano; (d) la previsione dell'avvio di trattative, a tre anni dall'esecuzione dell'Operazione, per la fusione per incorporazione di LGH in A2A - è tale da qualificarla come una partnership industriale, il cui obiettivo finale è realizzare un'integrazione tra LGH e A2A (possibilmente, mediante una fusione quale soluzione contemplata in via preferenziale successivamente al decorso di tre anni dall'acquisto del 51% di LGH da parte di A2A);

CONSIDERATO INFINE CHE:

19. la piena legittimità dell'Operazione è confermata dai pareri predisposti, rispettivamente, da Bonelli Erede in qualità di *advisor* di LGH (*sub* **Allegato E**) e dal prof. Angelini in veste di esperto indipendente rispetto alle parti coinvolte nell'Operazione (*sub* **Allegato F**);

RITENUTO, pertanto, sulla scorta delle motivazioni sopra esposte e sulla base di quanto risultante dagli allegati documenti sopra citati, di esprimere l'assenso al progetto di integrazione tra LGH e A2A;

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce(***) espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 del decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm.; tutto ciò premesso, la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale di approvare la seguente deliberazione

Il Consiglio Comunale della Città di Crema

visti

- tutto quanto sopra contenuto nelle premesse, prese d'atto, rilievi e considerazioni che costituiscono parte integrante della presente deliberazione (ivi comprese le definizioni ivi contenute);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Statuto del Comune di Crema e gli applicabili regolamenti interni;
- lo statuto di SCS srl;
- gli allegati espressamente richiamati nella presente proposta di deliberazione;

Non partecipano al voto i consiglieri Agazzi-Beretta-Ancorotti-Zanibelli

- Con voti favorevoli 12, contrari 4 espressi in forma palese per alzata di mano;

D E L I B E R A

- (1) di richiamare le Premesse quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
- (2) di approvare l'operazione di integrazione tra LGH e A2A e, quindi, di approvare la prosecuzione delle trattative con A2A sulla base dell'Offerta (ivi comprese le allegare linee guida del piano industriale) e l'auspicabile sottoscrizione tra i Soci LGH e A2A di accordi ritenuti soddisfacenti tra le parti, nei quali saranno declinati i principi contenuti nella medesima Offerta, fermo restando che l'esecuzione dell'Operazione rimane subordinata all'autorizzazione dell'assemblea di SCS S.r.l.;
- (3) per l'effetto, di conferire mandato all'Amministratore Unico di Cremasca Servizi s.r.l, e al Sindaco, con facoltà di eventuale delega, affinché partecipino ed esprimano, nelle opportune sedi assembleari, e, subordinatamente alla definizione di accordi contrattuali ritenuti soddisfacenti tra le parti, voto favorevole al rilascio

dell'autorizzazione all'esecuzione dell'Operazione;

Il Presidente pone in votazione di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 ottenendo il seguente risultato: Voti favorevoli n.12 contrari 4;

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

11/12/2015

Il Dirigente
Maurizio Redondi

2) La presente proposta contiene riflessi finanziari che, alla data attuale, non possono essere quantificati e che, comunque, potranno eventualmente trovare debito riferimento in successivi atti amministrativi in cui dovranno, necessariamente, essere definiti e contabilizzati, sia per gli eventuali riflessi della componente entrata, sia per quelli di spesa che per la componente patrimoniale. Allo stato attuale, parere favorevole.

11/12/2015

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Vincenzo Cappelli

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Maurizio Redondi

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 21/12/2015 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 05/01/2016

IL RESPONSABILE
F.to Maurizio Redondi

Copia conforme all'originale.

21/12/2015